

Il supplemento Sul nuovo numero in edicola anche i colloqui con il filosofo catalano Josep Maria Esquirol e con la scrittrice indiana Jhumpa Lahiri, che scrive in italiano

## La Giornata del Jazz e i melodrammi ritrovati, la Lettura in musica

### Severino Colombo

**L**eggere e fare esperienze. Le due cose vanno a braccetto sul nuovo numero de «la Lettura». Molti spunti, approfondimenti e riflessioni proposti dal supplemento culturale, in edicola fino a sabato 5 maggio a 50 centesimi, possono tradursi in azioni concrete. Come ascoltare un brano musicale di Herbie Hancock, tastierista americano che ha ideato la Giornata internazionale della Musica jazz, istituita dall'Unesco, e che si festeggia oggi, 30 aprile; ne scrivono Claudio Sessa, Severino Salvemini e Giancarlo Riccio.

Con «la Lettura» si entra nei mondi degli artisti Teresa Margolles e Matt Mullican: la prima, messicana, è protagonista dell'esposizione riguardante storie, violenze e ingiustizie nel suo Paese, in corso al Pac di Milano (aperta anche

il 1° maggio), ne scrivono Stefano Bucci e il regista Elio De Capitani (quest'ultimo il 5 maggio conduce una visita guidata). Il performer americano Mullican, raccontato sull'inserito da Gianluigi Colin, propone a maggio due interventi: una *lecture* performativa (il 3) e un'azione artistica sotto ipnosi (il 26), entrambe allo spazio milanese HangarBicocca che ospita una sua retrospettiva di cinquecento opere in oltre 5 mila metri quadri.

«Che nessuno si ponga al di sopra dell'altro, ma al suo fianco; che le persone si scambino sguardi laterali e non dall'alto in basso» è l'invito alla «fraternità» del filosofo catalano Josep Maria Esquirol, intervistato da Elisabetta Rosaspina; lo studioso è tra i partecipanti al festival internazionale Bergamo **Fare la Pace**, dal 3 maggio nella città orobica, che affronta

il tema della riconciliazione nella società dei conflitti.

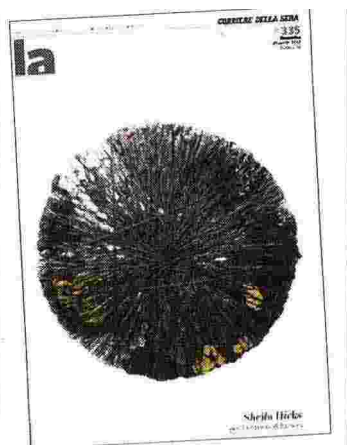
Martina Franca, in Puglia, e il giardino di Boboli a Firenze saranno scenari estivi di due «prime» operistiche in tempi moderni: il «pasticcio» napoletano dal *Rinaldo* di Händel (1718) e la versione fiorentina della *Dafne* di Marco da Gagliano (1611), che si colloca agli albori del melodramma.

Su «la Lettura», infine, Alessandro Piperno affronta il tema dell'adulterio a partire dal romanzo di John Updike *Coppie* uscito nel 1968 e oggi riproposto da Einaudi Stile libero; l'intervista di Luigi Ippolito alla scrittrice Jhumpa Lahiri, che ha curato un'antologia di autori italiani; e il confronto a tre fra lo storico della filosofia Mauro Bonazzi; Telmo Pievani, filosofo della scienza; e l'antropologo Adriano Favole sulla «normalità» dall'*Homo sapiens* ad Einstein.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Online

● Su [corriere.it/lalettura](http://corriere.it/lalettura) una delle dodici rivoluzioni, scelte da Antonio Caroti in base al mese in cui sono avvenute. Il «calendario» delle rivoluzioni si trova su «La Lettura» #335 in edicola fino al 5 maggio



La copertina de «la Lettura» #335 è opera dell'artista Sheila Hicks (1934)

